

Serie Ordinaria n. 32 - Martedì 09 agosto 2022

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 789 del 27 luglio 2022

Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012. rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso in favore del comune di Borgocarbonara (MN) a seguito di perizia di variante per la realizzazione dell'intervento «Riabilitazione strutturale a seguito del sisma del maggio 2012 e degli adeguamenti conseguenti delle parti di finitura del circolo cittadino via Giovanni Pascoli, Località Borgofranco sul Po» - ID CS5, CUP J49D2000067000

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con legge del 30 dicembre 2021, n. 234, sino alla data del 31 dicembre 2022.

Dato atto altresì che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 - bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle

attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Ricordato che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Legge di Stabilità 2014*», ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate le precedenti ordinanze commissariali:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n. 225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 147/2013 e si approvano le «Linee guida per la redazione dei Piani Organici» e i «Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «*Legge di Stabilità 2014*», sulla base dell'ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
 - l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
 - l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
 - l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
 - l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stata istituita la «Commissione Tecnica Centri Storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentino formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Dato atto che nel tempo il Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 è stato oggetto di rimodulazioni ed aggiornamenti, effettuati con le ordinanze commissariali nn. 456, 549 e 626, quest'ultima promulgata il 4 dicembre 2020.

Vista l'ordinanza 2 ottobre 2020, n. 610 recante «*Finanziamento del progetto inerente all'intervento di «Riabilitazione strutturale a seguito del sisma del maggio 2012 e degli adeguamenti conseguenti delle parti di finitura del circolo cittadino via Giovanni Pascoli, località Borgofranco sul Po»* - identificativo CS5, la quale è stato concesso il contributo provvisorio di € 321.330,31, a fronte di una spesa presunta di € 328.000,00.

Dato atto che a seguito di gara d'appalto è stato determinato, con decreto del Soggetto Attuatore 24 giugno 2021, n. 82, il contributo definitivo in € 315.458,70 ed è stata contestualmente erogata la relativa anticipazione di contributo fino al 50% per complessivi € 150.229,35.

Ricordato inoltre che con Ordinanza 1° agosto 2017, n. 359 al Comune di Borgocarbonara sono stati erogati € 32.500,00 a titolo di anticipazione per la progettazione dei diversi interventi inizialmente proposti a valere sul Piano degli interventi per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli

ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture, dei quali € 15.000,00 sono forfettariamente attribuibili al presente progetto.

Vista la nota 23 maggio 2022, protocollo n.2758, con la quale il Comune di Borgocarbonara ha presentato una richiesta di perizia di variante per lavori suppletivi pari ad € 16.406,17 oltre IVA, in quanto necessaria per il completamento delle opere e l'ottenimento dell'agibilità e che non trova completa copertura all'interno della voce «imprevisti» del quadro economico.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico economico dell'intervento, comprensivo di variante, e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO POST GARA D'APPALTO AMMESSO d.I.A STRUTTURA COMMISSARIALE	QUADRO TECNICO ECONOMICO POST GARA D'APPALTO + VARIANTE	QUADRO TECNICO ECONOMICO POST GARA D'APPALTO + VARIANTE AMMESSO d.I.A STRUTTURA COMMISSARIALE
LAVORI IN APPALTO	€ 238.185,52	€ 260.029,17	€ 254.591,69
ONERI d.I.A SICUREZZA	€ 7.512,18	€ 8.012,18	€ 8.012,18
SOMMANO LAVORI	€ 245.697,70	€ 268.041,35	€ 262.603,87
SOMME A DISPOSIZIONE d.I. AMMINISTRAZIONE			
IVA SU LAVORI	€ 24.569,77	€ 26.804,14	€ 26.260,39
PROVE E INDAGINI	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
TRASLOCHI	€ 2.457,00	€ 2.457,00	€ 2.457,00
IVA SU PROVE E INDAGINI	€ 1.310,54	€ 1.310,54	€ 1.310,54
ANAC	€ 225,00	€ 225,00	€ 225,00
IMPREVISTI	€ 12.600,59	€ 8,07	€ -
SPESE TECNICHE	€ 25.098,10	€ 25.653,90	€ 26.260,39
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 315.458,70	€ 328.000,00	€ 322.617,18
RIPARTIZIONE d.I.E SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -	€ -
A CARICO d.I.COMMISSARIO d.I.GATO	€ -	€ -	€ 322.617,18

che comporta un importo di contributo aggiornato pari ad € 322.617,18, dove in particolare le spese tecniche sono state aumentate in proporzione all'aumento dei lavori, così come consentito dai regolamenti della Struttura Commissariale.

Preso atto pertanto che la spesa aggiuntiva riconosciuta al Comune di Borgocarbonara ammonta ad € 7.158,48, pari alla differenza tra l'importo del contributo definitivo e quello aggiornato alla luce della variante.

Preso atto infine che la documentazione progettuale è stata presentata al Comitato Tecnico Scientifico che, nella seduta del 14 giugno 2022, ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento secondo il quadro tecnico-economico aggiornato sopra riportato.

Ritenuto di poter conseguentemente concedere il contributo aggiuntivo richiesto pari ad € 7.158,48, rideterminando contestualmente il contributo definitivo concesso al Comune di Borgocarbonara con il citato decreto del Soggetto Attuatore n.82/2021, in complessivi € 322.617,18 per la realizzazione dell'intervento «Riabilitazione strutturale a seguito del sisma del maggio 2012 e degli adeguamenti conseguenti delle parti di

finitura del circolo cittadino via Giovanni Pascoli, località Borgofranco sul Po», identificativo CS5 - CUP J49D2000067000.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313 con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il Piano per la presentazione dei progetti finalizzati ad interventi nei centri storici e nei centri urbani da parte dei Comuni;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il proprio precedente decreto n. 47/2016.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,
ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale a seguito della variante presentata, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Borgocarbonara e denominato «Riabilitazione strutturale a seguito del sisma del maggio 2012 e degli adeguamenti conseguenti delle parti di finitura del circolo cittadino via Giovanni Pascoli, località Borgofranco sul Po», secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico, il quale, nella seduta del 14 giugno 2022, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo aggiuntivo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere pertanto al Comune di Borgocarbonara un contributo aggiuntivo di € 7.158,48 e di rideterminare conseguentemente in € 322.617,18 il contributo definitivo concesso per la realizzazione dell'intervento in parola, identificato al n. CS5, CUP J49D2000067000;

4. che il contributo di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Borgocarbonara (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana